



ASSOCIAZIONE CONSULTA DIOCESANA
PER LE ATTIVITÀ A FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE
O.N.L.U.S.



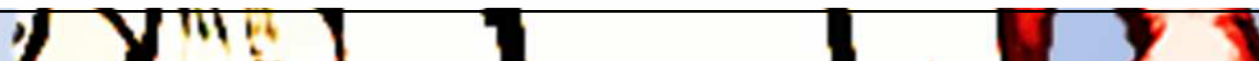
TEL 010 0985759

E-MAIL: SEGRETERIA@CONSULTADIOCESANA.ORG

La Consulta Diocesana per le attività a favore dei minori e delle famiglie

15 enti religiosi, situati sul territorio genovese, che si occupano di accoglienza di minori e nuclei mamma/bambino allontanati dalla loro famiglia di origine per decreto del Tribunale per i Minorenni

ANTONIANO
OPERA BENEDETTO XV
NUOVO BUON PASTORE
CASA DELL'ANGELO CUSTODE
CASA FAMIGLIA CAMILLA ROLON
LA CASA DELL'ANGELO
CASA PAVONI FASSICOMO
MADRE TERESA SOLARI
NIDO S. ELISABETTA
PATRONATO SAN VINCENZO
S. CATERINA DA SIENA
SORRISO FRANCESCO
IL SENTIERO DEL MOVIMENTO RAGAZZI
ABBRACCIO DI DON ORIONE
PROGETTO INSIEME PADRI SOMASCHI



La Consulta Diocesana per le attività a favore dei minori e delle famiglie

ENTI COLLEGATI e RISORSE

Volontari della Consulta

Associazione Ancoraggio Ragazzi Resilienti

Cooperativa Sociale Agricola Pane e Signore

Associazione di volontari

Volontari della Casa dell'Angelo

Volontari del Sorriso Francescano

Amici di Monteleco del Movimento Ragazzi

Associazione L'Abbraccio di don Orione



COSA FACCIAMO per i neo maggiorenni

- Appartamenti per la pre-autonomia interni alle strutture
 - Alloggi giovani
 - Accoglienza presso appartamenti di proprietà della struttura o affittati con il sostegno della comunità stessa
- Diamo garanzia nei percorsi di affitto per appartamenti intestati ai ragazzi/e
- Ci attiviamo per valorizzare i prestiti d'onore
- Utilizziamo il criterio della continuità affettiva che agevola la condivisione delle dimensioni economiche, affettive, relazionali del giovane uscito dalla comunità
- Sosteniamo i ragazzi nella ricerca di un'occupazione e nell'inserimento lavorativo

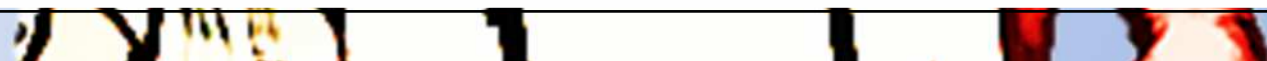


LE NOSTRE PAROLE CHIAVE per i neo maggiorenni

CONTINUITÀ RELAZIONALE AFFETTIVA

SOSTEGNO AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE
LAVORATIVA

SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA



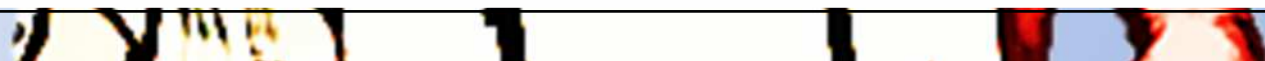
PERCORSI DI AVVIO ALL'AUTONOMIA: alcuni progetti sperimentati

Progetto **“Il Passo Giusto”** (triennio 2007/2010) con il contributo della fondazione UmanaMente, rivolto a minori o neo maggiorenni ancora sotto tutela.

Si è offerto loro un percorso graduale di uscita dalla comunità e di avvio all'autonomia, in un'ottica di continuità educativa ed affettiva relazionale con gli educatori. Alcuni dei beneficiari del progetto vivevano in appartamenti autonomi.

“Promozione, diffusione e validazione nella città di Genova e a livello regionale delle buone prassi per progetti di tutela del minore e della famiglia fragile” Progetto RELÈ, co-finanziato dalla Regione Liguria in quanto azione innovativa a rilevanza regionale, ai sensi della D.C.R. n. 35/2007 Piano Sociale Integrato Regionale 2007/2010.

In tale progetto è stato possibile offrire ai ragazzi coinvolti percorsi di accompagnamento verso l'autonomia.



LE CHIAVI DI CASA

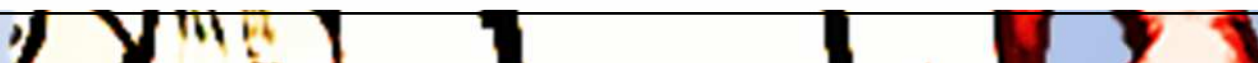
UN PERCORSO DI AVVIO ALL' AUTONOMIA ABITATIVA.

L'idea è di utilizzare in comodato d'uso gratuito o secondo differenti modalità da definire, alcuni immobili comunali per gestirli direttamente e destinarli ai nostri ragazzi.

La nostra associazione è disponibile ad essere GARANTE per i ragazzi destinatari di un progetto articolato e condiviso con la pubblica amministrazione.

Gli appartamenti destinati a questo progetto sarebbero un luogo su cui appoggiare competenze e abilità acquisite in comunità. Una sorta di progetto di sgancio per i ragazzi in uscita dai percorsi di accoglienza.

Solo in un contesto relazionale risulta decisivo lo strumento "casa". Le cui chiavi sono il simbolo della responsabilità e dell'appartenenza.



LE CHIAVI DI CASA: i possibili vantaggi

PER I RAGAZZI

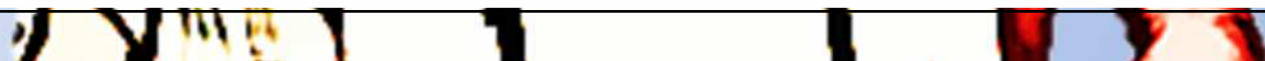
Usufruire di un avvio all'autonomia dentro una relazione educativa già sperimentata
Avviarsi all'autonomia con strumenti concreti: casa e lavoro
Stare da solo (vivere una propria appartenenza) senza essere solo (affrontare la complessità con adulti competenti)

PER LA COMUNITÀ di ACCOGLIENZA

Avere la possibilità di portare a termine un progetto educativo
Modulare dinamicamente il proprio intervento
Arricchire la propria offerta sia per l'amministrazione pubblica che per i ragazzi

PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Evitare il rischio di vanificare gli investimenti educativi fatti negli anni precedenti
Valorizzare il patrimonio pubblico affidandolo alla gestione di terzi
Ipotesi di risparmio di spesa pubblica (secondo accordi specifici da modulare nei singoli progetti)



LE CHIAVI DI CASA mette in circolo le risorse

- È un progetto di sistema gestito localmente, territorio per territorio, comunità per comunità
- Attiva la rete di volontari già conosciuti che sviluppano azioni di vicinato solidale
- Attiva una rete di peer education, auto aiuto all'interno del percorso dell'Associazione Ancoraggio
- Genera risposte concrete legate anche al mondo del lavoro



LE CHIAVI DI CASA ridefinisce i costi

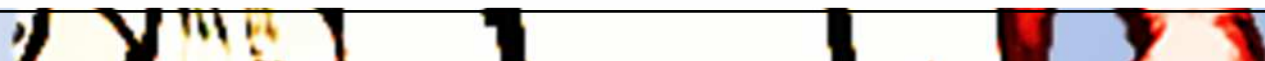
Secondo la nostra esperienza pregressa un progetto autonomia dura circa 5 anni. Un'ipotesi progettuale che inizi a 17 anni e termini a 22 potrebbe essere:

anni 17: in comunità lavorando nella direzione di un percorso verso l'autonomia

18/19 e 19/20: progetto autonomia - fase 1
retta per accoglienza + quota per sostegno al reddito/inserimento lavorativo

20/21: progetto autonomia - fase 2
quota per sostegno al reddito/inserimento lavorativo

21/22: il ragazzo diventa compagno per i nuovi inserimenti mentre lo si accompagna nel suo percorso di vita pienamente autonoma



LE CHIAVI DI CASA


DESTINATARI

- giovani e giovani mamme in uscita dai percorsi di accoglienza residenziale

RISORSE DA METTERE A DISPOSIZIONE

- figure educative tutor
- gestione degli appartamenti
- percorsi di accompagnamento al lavoro
- possibilità di adempiere alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dati in gestione (secondo accordi specifici e dettagliati con la PA),
- possibilità di mettere a disposizione locali interni alle strutture, ma distaccati dalle comunità residenziali

RISORSE RICHIESTE

- immobili di proprietà comunale da gestire in comodato d'uso gratuito
 - un percorso progettuale condiviso al fine di garantire soluzioni abitative efficaci e percorsi che portino alla reale autonomia
- 

LE CHIAVI DI CASA: coinvolgimento di Ancoraggio

Ancoraggio è un'associazione di volontariato nata all'interno della Consulta che coinvolge ragazzi usciti dai percorsi comunitari disponibili a supportare chi sta per uscire anche in accompagnamenti negli appartamenti.

Una casa, anche da condividere con persone che stanno vivendo la stessa difficoltà, è una necessità più volte emersa dagli stessi ragazzi.

Alcuni ragazzi (in uscita dai percorsi residenziali) che aderiscono all'associazione si trovano loro stessi in situazioni di precarietà abitativa e pertanto potrebbero assumere anche il ruolo di accompagnatori/referenti nella gestione degli appartamenti.

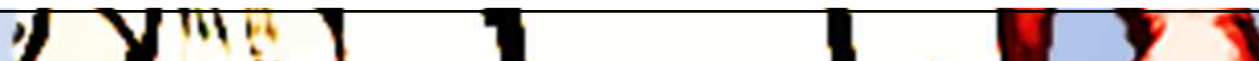


LE CHIAVI DI CASA: coinvolgimento Coop. Agricola Sociale Pane e Signore

A febbraio 2012 si è costituita presso la Casa dell'Angelo - Opera don Guanella la Cooperativa Sociale Agricola "Pane e Signore" finalizzata ad offrire lavoro e crescita umana ai giovani in uscita dalle strutture tutelari.

La Cooperativa sarà uno degli strumenti per l'accompagnamento in percorsi di avvio al lavoro per i beneficiari del progetto.

Verranno inoltre coinvolte aziende del territorio utilizzando le reti e le risorse che la nostra associazione possiede.



LE CHIAVI DI CASA: referenti

Consulta Diocesana

Padre Luca Reina

Fabio Gerosa

Ancoraggio Ragazzi Resilienti

Valentina Facciolo

Cooperativa Sociale Agricola Pane e Signore

Giuliano Bellezza

Per maggiori informazioni

www.consultadiocesana.org

segreteria@consultadiocesana.org

Tel. +39 329 65 66 692

